

**Museo dell'olio e dell'arte contadina** 5

Via Domino

A cura di volontari locali

La struttura abitativa di proprietà del Comune di Genuri, dal 2000, è diventata "Museo dell'Olio e dell'Arte contadina". L'edificio risalente al periodo tra la fine del Settecento ed i primi dell'Ottocento, formava anticamente una casa padronale con i fabbricati adiacenti. Il museo è allestito con articoli di interesse storico della tradizione genurese finalizzato alla realizzazione di un percorso etnografico.

**Ulivi Plurisecolari dichiarati patrimonio dell'UNESCO** 6

Passeggiata: Su strintu 'e cresia

A cura di volontari locali

I visitatori, accedendo nel sentiero che fiancheggia la Chiesa di San Marco, potranno ammirare gli ulivi secolari e arrivare a "Su strintu 'e cresia". Svoltando a destra, potranno visitare la Chiesa Parrocchiale di Santa Maria, nella zona antistante, visitare la Chiesa di San Domino dove è presente un ulivo plurisecolare dichiarato Monumento dall'UNESCO.



**Altopiano della Giara – Paludi Nuraghe Tutturu e Pinnetta** 1

Punto di partenza: Oasi della Giara, versante di Tuili, uscita strada via Sa Giara – indicazioni per Altopiano

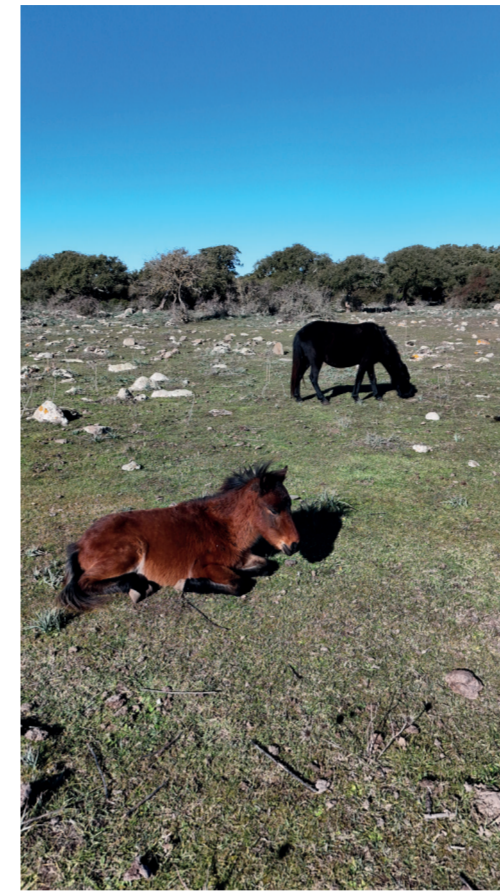
Sabato alle 15.30

Difficoltà: medio/bassa  
Durata: 90 minuti circa

Visite guidate a cura degli studenti dell'IC Villamar

La Giara è un altopiano di origine vulcanica e di ciò ne sono testimonianza le pietre basaltiche presenti in tutto il territorio. La Giara è abbastanza estesa e si trova a 600 metri s.l.m. L'intera zona è caratterizzata da un ambiente quasi completamente incontaminato. Troviamo una ricca flora costituita da querce da sughero, roverelle, cisto, lentischio, asfodelo. Ma l'attrattiva più grande risulta ancora essere costituita dai così detti "Cavallini della Giara" dai tipici occhi a mandorla, dalla piccola stazza e dalla folta criniera che popolano ancora questa zona. Inoltre si può far visita all'orto botanico e alle paludi Maggiore e Piccia che in questo periodo sono ricche di acqua e sono ricoperte da un velo di fiorellini bianchi.

Gradita prenotazione ai numeri:  
070 4346767 / 347 122 4633



**Visita del centro storico** 2

Punto di partenza: Polo Museale Villa Asquer - traversa San Pietro/ via Giacomo Matteotti 1

Domenica alle 10.30 e alle 16.30

Difficoltà: bassa  
Durata: 45 minuti circa

Visite guidate a cura degli studenti dell'IC Villamar

Percorso nel centro storico del paese, con partenza dal Polo Museale Villa Asquer e visita guidata del borgo.

Gradita prenotazione ai numeri:  
070 4346767 / 347 122 4633



guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com

**GENURI**  
31 maggio / 1 giugno

**TUILI**  
31 maggio / 1 giugno 2025



**monumentiaperti**  
Spazi per i sogni



**MONUMENTI APERTI 2025**  
DOVE TUTTO È POSSIBILE

Ventunesima edizione

- 3/4 MAGGIO**  
Aritzo  
Arzachena  
Sassari  
Tortolì
- 10/11 MAGGIO**  
Alghero  
Benevento  
Carbonia  
Dorgali  
Escalaplano  
Gonnosfanadiga  
Lunamatrona (solo domenica 11)  
Ovodda (solo domenica 11)  
Pabillonis  
Ploaghe  
Quartu Sant'Elena  
Samassi  
San Gavino Monreale  
Sanluri (solo domenica 11)  
Sestu  
Terralba  
Villasimius
- 17/18 MAGGIO**  
Arbus  
Cagliari  
Calangianus  
Cerreto Sannita  
Chieti  
Golfo Aranci  
Guspini  
Iglesias  
Ittiri  
Perugia  
Porto Torres  
Sant'Antioco  
Sardara  
Settimo San Pietro  
Triei
- 24/25 MAGGIO**  
Assemini  
Bosa  
Carloforte  
Chiamonti (solo domenica 25)  
Cosenza (solo venerdì 23 e sabato 24)  
Mogoro  
Oristano  
Oschiri  
Padria  
Pula  
Sarroch  
Segariu  
Sorradile  
Tertenia  
Tuili  
Villacidro  
Villaputzu  
Roma (anche venerdì 23)
- 31 MAG / 1 GIUGNO**  
Ardau  
Genuri  
Gonnosmatza (solo domenica 1 giugno)  
Mogoro  
Oristano  
Oschiri  
Padria  
Pula  
Sarroch  
Segariu  
Sorradile  
Tertenia  
Tuili  
Villacidro  
Villaputzu
- 11/12 OTTOBRE**  
Frosolone  
Latronico  
Neoneli  
Siddi  
Siracusa
- 18/19 OTTOBRE**  
Capoterra  
Ferrara  
Mantova  
Palermo  
Savona  
Torino  
Treviso  
Venezia
- 25/26 OTTOBRE**  
Montefano  
Ozieri  
Trieste  
Vado Ligure  
Volano
- 8/9 NOVEMBRE**  
Bitonto  
Campi Bisenzio



**Genuri**

Il comune di Genuri si estende su un territorio di 770 ettari, alle pendici sud-occidentali dell'altopiano della Giara, ad un'altezza di 226 m. Conta 311 abitanti. Il centro abitato è attraversato da RIO SADURU che nasce dalla Giara con il nome RIU BOLANTI. Nel medioevo, il paese faceva parte del Giudicato d'Arborea, nel dipartimento della Marmilla; poi appartenne al Marchesato di Quirra. Fino al 1775 costituì con Setzu un'unica prebenda di un canonico della cattedrale di Ales. L'origine del nome potrebbe derivare dalle parole latine Janna (porta) e Urus (toro), interpretabile come "porta del toro", oppure semplicemente "piccola porta", dal diminutivo del sardo "genna" (gennuliu).

In passato era fiorente la produzione di tappeti e copriletto di lana colorata; oggi, invece, l'attività prevalente è la coltivazione di cereali, leguminose e l'olivicoltura con la produzione di olio di eccellente qualità grazie alla presenza di ulivi plurisecolari.

Alcune famiglie si tramandano, ancora oggi, l'arte della lavorazione delle foglie di palme in occasione della Pasqua e la produzione di cestini di canna e olivastro.

**Tuili**

Il Comune di Tuili torna a far parte, per la quarta volta, della rete di "Monumenti Aperti". Il suo territorio si trova in provincia del Sud Sardegna, in particolare nella zona denominata "Marmilla". Comprende parte dell'altopiano della Giara in cui oltre a poter trovare diverse varietà di arbusti e fiori, è sempre possibile osservare i cavallini selvatici al pascolo e le paludi. All'interno del centro abitato si può osservare un ben conservato e particolare centro storico, in cui è sita anche la Chiesa di San Pietro Apostolo, all'interno della quale si può ammirare il Retablo del Maestro di Castelsardo. Sempre nelle vicinanze si trovano la Villa Asquer e la Villa Pitzalis, mentre nella parte più a sud del paese troviamo la Chiesa di Sant'Antonio.

informazioni utili

www.monumentiaperti.com

#monumentiaperti2025

**Genuri**

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato dalle 15.00 alle 18.30 e domenica dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00.

Per la visita ai siti si consiglia abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Info Point: Comune di Genuri - Pro Loco  
e-mail: servizio.sociale@comune.genuri.vs.it  
e-mail: protocollo@comune.genuri.vs.it

Accessibilità  
Monumenti totalmente accessibili: 2, 4,  
Monumenti non accessibili: 1, 3, 5, 6



**Tuili**

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato dalle 15.30 alle 20.00 e domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00, salvo dove diversamente specificato.

Per la visita ai siti si consiglia abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Info point: Polo Museale Villa Asquer  
Tel. 370 157 1599  
Email: affarigenerali@comunetuili.it - vigilanza@comunetuili.it;  
PEC: protocollo.tuili@pec.comunas.it;  
Tel. 070.7346787 - 070.4346767 - 347.1224633

Accessibilità  
Monumenti totalmente accessibili: 1, 3,  
Monumenti parzialmente accessibili: itinerario 2  
Monumenti non accessibili: 2, itinerario 1



Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI OdV



Finanziamento  
PROGETTO DI RILEVANZA NAZIONALE EX ART. 72 CTS - D.L. N. 117/2017 - AWISO N. 2/2023  
MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI  
Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migrazione



**ARTIGRAFICHEPISANO**  
da sempre con Monumenti Aperti  
www.artigrafichepisano.it

**5x1000 Monumenti Aperti**  
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di IMAGO MUNDI odv  
metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"



A fine visite compila il nostro questionario. La tua opinione è importante per noi!

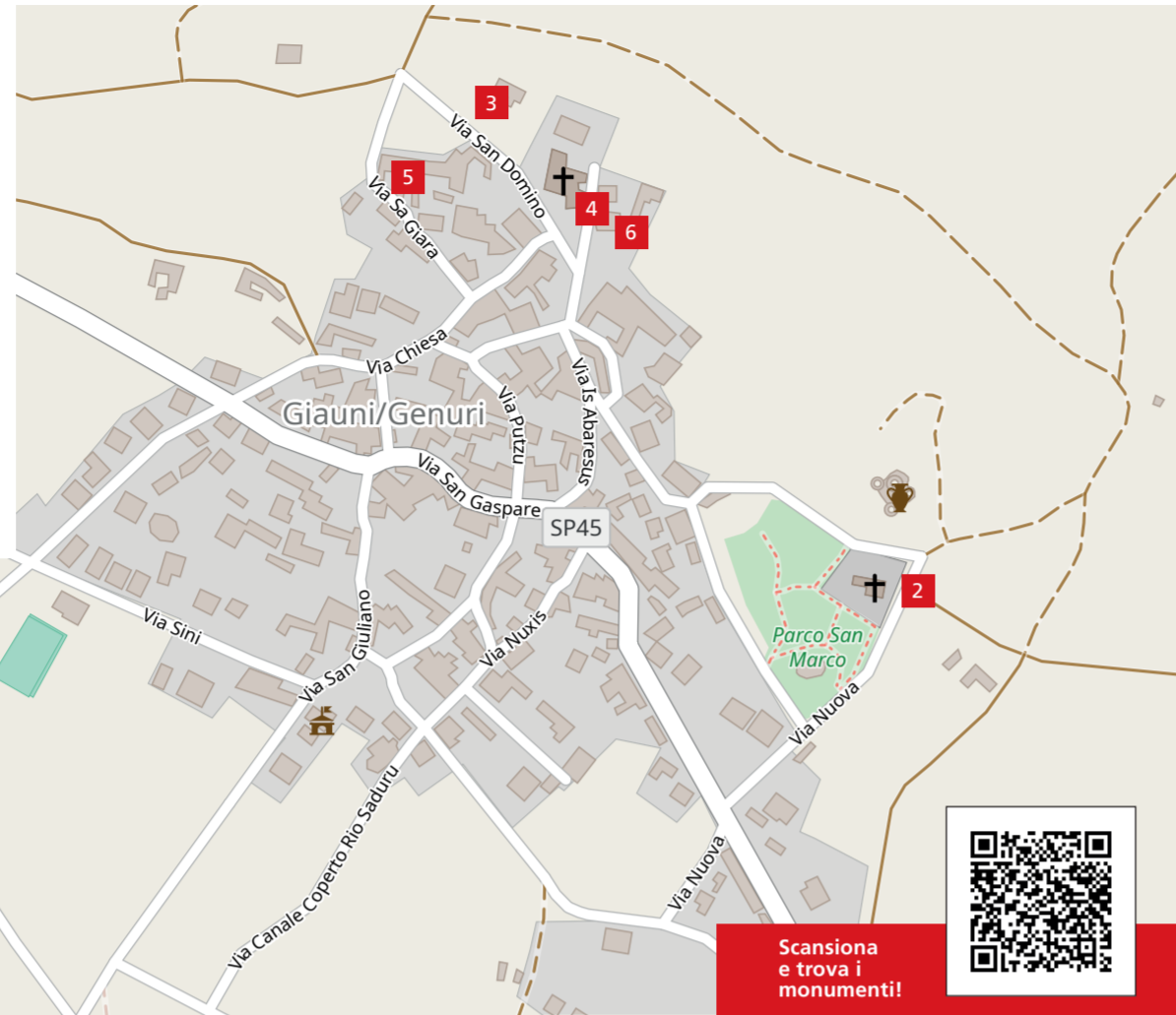


**Nuraghe di San Marco**  
Via Nuraghe San Marco

A cura di volontari locali

Il "Nuraghe San Marco", oggetto di campagna di scavi iniziata nel 2001, è finalmente fruibile. Il sito ha subito nel corso dei secoli l'occupazione punica (i primi insediamenti cartaginesi nell'isola si datano al 525-520 a.C.) e quella romana (viene datata al 238 a.C.). È stato abitato fino all'epoca tardo-romana. La struttura del nuraghe, un quadrilobato atipico, è costituita interamente da massi in basalto poco lavorati provenienti dall'altopiano della Giara.

1



Scansiona e trova i monumenti!



**Chiesa di San Marco**  
Via Nuraghe San Marco

2

A cura di volontari locali

La chiesa campestre di S. Marco è attigua al Nuraghe San Marco e al parco urbano. Non si conosce la data di edificazione, presumibilmente intorno al XVI secolo. È costituita da un'unica navata e all'esterno è circondata da ulivi secolari. Nella chiesetta campestre vengono celebrate le Sante messe in occasione dei festeggiamenti di S. Marco Evangelista, al quale i genuresi sono particolarmente devoti, che si svolgono il 25 aprile. Nella stessa giornata, come da tradizione, vengono benedette le campagne circostanti invocando la protezione di S. Marco e auspicando così un buon raccolto.



**Chiesa di San Domino**  
Via San Domino

3

A cura di volontari locali

Una delle due campane di San Domino reca la data del 1408 con un'iscrizione non ben leggibile che parrebbe voler dire "Tu patris sempiternus filius domine MCCCCVIII". Con decreto della visita pastorale del 10 marzo 1641 il vescovo di Ales, Mons. Michele Beltran, ordinò il ridimensionamento della chiesetta, che così divenne più proporzionata ed elegante. La chiesa di San Domino possiede un singolare altare in pietra scolpita, con quattro evangelisti con scritte e simboli cristiani. La facciata principale, nella sua semplicità, presenta un unico portale e, sulla destra, un campanile a vela a doppia luce, raggiungibile mediante una scalinata realizzata sul lato dell'edificio.

**Chiesa di Santa Maria**  
Piazza Santa Maria

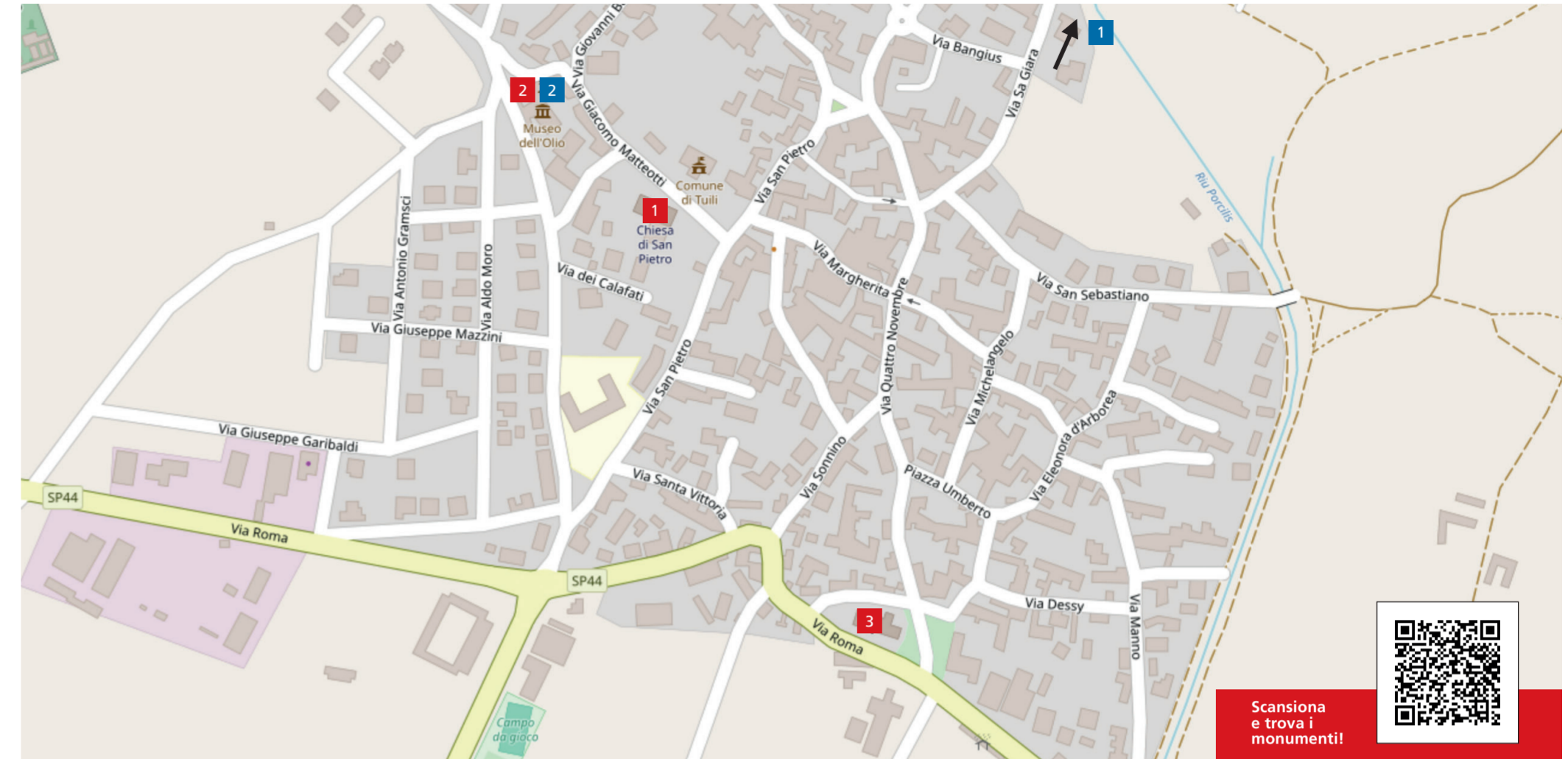
4

A cura di volontari locali

Documentata già nel VIII° decennio del 1500 sotto la dedica di Santa Maria di Monserrat, la parrocchiale di Genuri assume attualmente il titolo di Natività di Maria Vergine. La festa liturgica si celebra l'8 settembre. Nuove fasi costruttive ebbero luogo dai primi del 1600 fino a concludersi nel 1628, data di compimento della bella cupola. La cupola servì da modello al maestro F. Maxia di Serrenti per la costruzione del presbitero e della cupola di Sant'Antonio di Sarda.



segue sul retro



Scansiona e trova i monumenti!



**Chiesa San Pietro Apostolo**  
Traversa San Pietro/ Via Giacomo Matteotti

1

Solo domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Visite guidate a cura degli studenti dell'IC Villamar

L'edificio venne eretto nel XV secolo e consacrato il 07 maggio 1489. La pianta e la struttura ricordano l'architettura Gotico-catalana del quattrocento. La pianta della Chiesa è ad aula mononavata con tre cappelle per lato, tutte voltate a botte eccetto la terza a sinistra.



**Villa Asquer – Museo dell'olio e degli Strumenti Musicali**  
Traversa San Pietro/ via Giacomo Matteotti 1

2

Visite guidate a cura degli studenti dell'IC Villamar

Villa Asquer è un'architettura residenziale, costruita a metà del XIX secolo, con forme neoclassiche attribuite a maestranze dell'Architetto Gaetano Cima. Gli Asquer entrarono a far parte della nobiltà intorno al 1775 con il matrimonio tra Giovanna e Pietro Ripoll. L'edificio, prima nucleo imprenditoriale, poi dimora della famiglia guidata dal Marchese e Medico condotto del paese Don Gavino Asquer, fu tra le più importanti aziende agricole del territorio. La struttura si estende su circa seimila metri quadri. Al centro troviamo la casa padronale su due livelli. Al piano terra si trovava la servitù mentre al piano superiore si trovava la residenza abituale della famiglia. Nell'ampia corte centrale, sul retro e sui lati, si sviluppano loggiati, magazzini e stalle. Alla fine del XX secolo venne acquistata dal Comune di Tuili e oggi ospita il Museo dell'olio e dell'olio, la sala dei cesti e degli scialli, il museo degli strumenti musicali.



**Chiesa Sant'Antonio Abate**  
Via Roma / via Marconi

3

Visite guidate a cura degli studenti dell'IC Villamar

La Chiesa di Sant'Antonio Abate venne fatta costruire dal vescovo di Ales Fra Lorenzo da Villa Vincenzo nel 1582 e affidata alla custodia dei frati che la abbandonarono nel 1640, lasciando il convento in rovina. La Chiesa che rimase venne ristrutturata e ampliata grazie ai lasciti dei devoti. La Chiesa, di stile spagnolo, presenta una pianta a croce latina ed è circondata da un ampio cortile e recintata da un murglione. Anticamente invece, la Chiesa era circondata da loggette denominate "Cumbessias". Queste ultime erano utilizzate come ricovero per i numerosi pellegrini e ospitavano un fiorente mercato. La Chiesa custodisce al suo interno un prezioso altare ligneo di stile barocco placcato in oro zecchino. Nella nicchia centrale si trova la statua del santo vestita da sette vesti di pregiata lavorazione.

segue sul retro